

Living

CORRIERE DELLA SERA



Bevi un Lucano e vinci un **viaggio**
a Casa Azzurri Brasile e migliaia di altri premi!

Scopri di più ▶

LUCANO



ABITARE

ITA | ENG
SINCE 1961

- [architettura](#)
 - [architettura](#)
 - [interior design](#)
 - [città e urbanistica](#)
 - [paesaggio](#)
 - [architettura e crisi](#)
- [design](#)
 - [design](#)
 - [fashion](#)
 - [food](#)
 - [interaction](#)
- [arte](#)
 - [arte](#)
 - [fotografia e video](#)
 - [performance](#)
 - [cinema](#)
 - [musica & suono](#)
- [grafica](#)
 - [Grafica](#)
 - [Illustrazione](#)
 - [Fumetto](#)

[In edicola](#)

[Abitare riparte dalle origini](#)



[Archivio Edicola](#)

Inviato il 22.08.2011



[Mirrors](#)

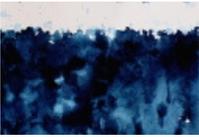
Barilari Architetti

“Building art is a synthesis of life in materialised form” A. Aalto

inviato da [alessia.pincini](#)

[Indietro](#)

-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)

-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)
-  [Apri](#)

[Avanti](#)

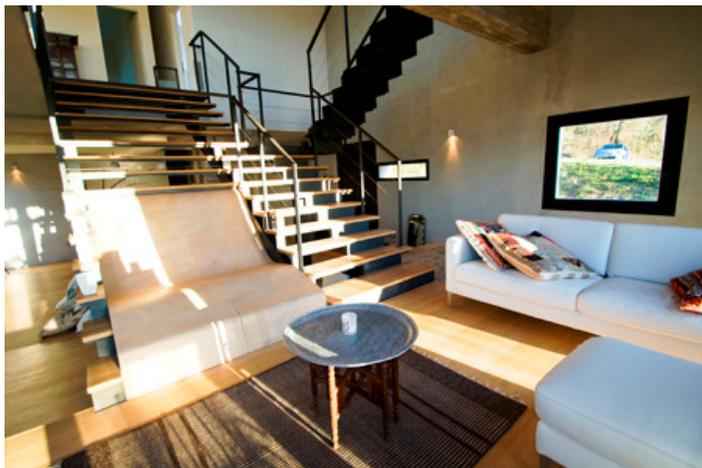
Lo studio è stato fondato nel 1996 con il nome RUN/dom_ dagli architetti Fabio (1967) e Alessio Barilari (1970); il portfolio di progetti realizzati in questi quindici anni comprende tutte le scale di intervento, dalla progettazione di interni al padiglione espositivo, dalla casa unifamiliare al complesso residenziale, fino all'area portuale recentemente completata a San Vincenzo in Toscana. I lavori dello studio hanno ottenuto numerosi riconoscimenti e premi (tra i quali, in particolare, per due volte il 1° Premio Inarch nel 2000 e nel 2010 e sono stati presentati in importanti mostre ed esibizioni, quali la Biennale di Venezia nel 2000 e la Biennale dei Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo nel 1999) e sono stati pubblicati su riviste, libri e siti di architettura nazionali ed internazionali.

Tra i progetti principali realizzati dallo studio, oltre a quelli citati, figurano "DES/tee_ cafe" a Roma, il Porto di Marina San Vincenzo (LI) e padiglioni espositivi per GSI, mentre è attualmente in fase di completamento Piazza Spregamore e Centro di quartiere a Roma. I principali progetti attualmente in fase di elaborazione sono una villa privata ad Hyderabad in India, la riorganizzazione funzionale del porto di Chiaiolella (Procida – NA) e le nuove aree portuali di Casalvelino (SA) e di Terracina (LT). Dal 2008, titolare dello studio è Fabio Barilari che, proseguendo comunque la collaborazione con Alessio, ha esteso la propria ricerca, oltre all'architettura, alla pittura ed all'illustrazione. Nel campo dell'illustrazione ha pubblicato su riviste di fumetti e di musica quali "ANIMAls" e "Follow That Dream" e sta attualmente lavorando ad un libro di illustrazioni su temi di architettura, oltre a collaborare regolarmente con le compagnie teatrali inglesi "The Rome Savoyards" ed "Eternal Lines". Come pittore, Fabio Barilari ha presentato i suoi lavori in diverse mostre collettive e personali a Roma e a Milano; in particolare: le personali "Free Style" nel 2008 e "Living Colour" nel 2010, presso la galleria della St. Stephen's Cultural Center Foundation a Roma e "Degrees of Abstraction" nel 2011 presso l'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma. La sua produzione alterna disegni astratti a composizioni geometriche, studi applicati all'architettura, alla musica e ai paesaggi urbani, fino a una ricca produzione di illustrazioni e disegni di viaggio.

Lo studio Barilari Architetti ha collaborato o collabora con una serie di persone che sono state, di volta in volta, tutte indispensabili ai risultati fin'ora ottenuti: Fabio Schingo, Ken Natan, Olsi Dani, Barbara Savignano, Elisabetta Mattiucci, Assunta Vitiello, Marco Astolfi, Paolo Antonini, Stefano Catasta.

Architettura: la Picture House. Ripatransone (Ascoli Piceno).

Un dialogo di sguardi: la casa osserva il paesaggio esterno che la circonda e che la invade internamente. Esternamente, il casale si mimetizza, parla il linguaggio del mondo circostante, fatto di tradizione rurale e di colori naturali. Internamente, l'ambiente diventa astratto. La "tradizione" esterna entra nella casa come una serie di dipinti sulle pareti. La scala offre un movimento interno articolato che incoraggia la "scoperta" e la "sperimentazione". E' un'estensione della zona living dove ciascuno può sedersi, salire, esporre, osservare. Le finestre "catturano" il paesaggio, lo incorniciano e lo proiettano all'interno. *Picture House*, come il nome dato ai vecchi cinema inglesi: immagini in movimento, paesaggi e colori entrano dal mondo esterno mutando con il variare delle stagioni.



DES/teel Cafe. Eur Torrimo, Roma.

Questo progetto di interni ci ha offerto la possibilità di indagare su quali fossero per noi i confini tra le discipline dell'arredamento e dell'architettura. Nel Wine-bar realizzato a Roma, abbiamo focalizzato tre punti di fondo, 3 "gradi di separazione" rispetto ai quali riassumere il nostro approccio alla progettazione di interni:

1. CALCOLO

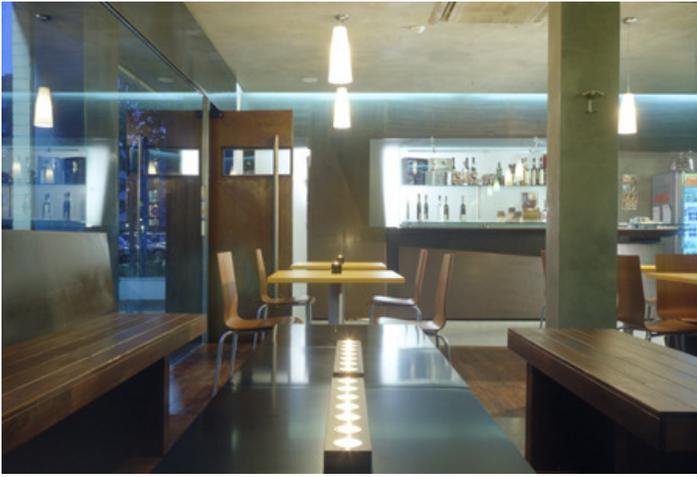
Il "fatto strutturale", è determinante nel dare "verità" a un luogo: pone una distanza netta tra ciò che "è" e ciò che "appare". Essendo l'ambiente di m 10 x 10 x 3,30, l'attenzione si è concentrata in tal senso sul "sistema parete attrezzata / bancone". Quest'ultimo è stato concepito come un oggetto di design a grande scala, studiato tridimensionalmente in modo approfondito. Lo sbalzo è di 3.50 m e tutta la sezione collabora a contrastare le sollecitazioni di flessione e torsione cui tale oggetto è sottoposto.

2. ORGANISMO

Un "concetto/matrice" di base fa da "collante" tra tutte le parti che compongono questo ambiente, rendendolo in tal modo, un "organismo", in cui nessuna parte è scindibile dall'insieme. Ogni piano è costituito da un singolo materiale. Legno, cor-ten, vetro, intonaco, si alternano formando associazioni tra opposti: grezzo/raffinato, freddo/accogliente, intimo/espansivo, che determinano poi un' "eco emotiva" complessa e completa in chi fruisce l'ambiente.

3. SPAZIO

La "questione spaziale", cioè lo "specifico" della disciplina architettonica. Abbiamo voluto alterare i limiti fisici di un ambiente non ampio, arretrando la vetrata verso l'interno, nascondendone gli infissi e proseguendo fino all'esterno la pavimentazione in ipè. Tale sviluppo dinamico prosegue anche nella fruizione fisica di questo ambiente, tramite una serie di piccoli scarti altimetrici progressivi man mano che si entra nel locale.



Le illustrazioni

Queste illustrazioni fanno parte di un' ampia serie di lavori che chiamo "travelogues": sono racconti in forma di disegno che riguardano luoghi che ho visitato o per i quali mi è stato chiesto di lavorare. In questi dialoghi di viaggio cerco di trasmettere le atmosfere che ho respirato o, nel caso di lavori a distanza, che ho immaginato leggendone; cerco di raccontare le loro storie antiche o recenti, le persone che ne fanno parte ed il loro quotidiano. Molte volte si tratta di immagini istantanee, fermate con la penna sul taccuino. Penso che sia un aspetto molto importante, nel redigere un progetto di architettura, tenere sempre a mente la nuova quotidianità che l'intervento imporrà alle persone che vivono i luoghi nei quali si opera.

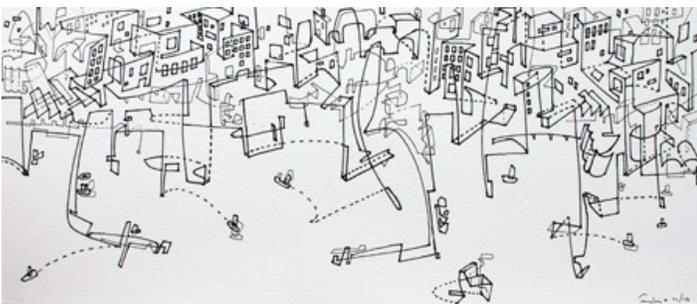


I quadri

Questi quadri appartengono ad una serie che chiamo Free-Style Drawings: sono composizioni alla ricerca di un dialogo o un punto di equilibrio tra espressioni astratte/irrazionali ed immagini figurative/razionali. Molti di essi hanno volontà architettoniche: sono contemporaneamente piante di edifici, strutture, aree urbane, reti funzionali e composizioni geometriche “in limbo”.

Architetture fluttuanti, senza un corpo.

Molti dei miei lavori hanno come soggetto i porti e le città sul mare. Come architetto, ho progettato numerose aree portuali: le città di mare sono sempre state, per me, sinonimo di movimento caotico, rumori assordanti, odori marci, addii struggenti, gioia. Le architetture portuali, i loro fuori scala ed i loro materiali grezzi ed arrugginiti, ci riportano a mondi infantili, fatti di mostri felici e giocattoli che urlano.



Via di Pietralata 157, 00158 Roma
Tel/Fax: +39 06 41793768
M: +39 3476713650
www.fabiobarilari.com
www.fabio-barilari.blogspot.com
architetto@fabiobarilari.com

Tag: [architettura](#), [illustrazione](#)

scrivi un commento

Fai [login](#) o [registrati](#) ad Abitare.it per commentare questo articolo [login/registrati](#)

commenti (0)

[ACCEDI](#) | [REGISTRATI](#) | [CONTATTI](#)

Store: [IPAD](#) | [IPHONE](#) | [ZINIO](#) | [CARTA](#) [abitare.cn](#) | [abitare.bg](#)



Speciali

- [DENTRO E FUORI IL SALONE 2014](#)
- [SALONE 2013](#)

[NEWS, MOSTRE E BANDI](#)

[TOGETHER. VISIONS FROM CONTEMPORARY AFRICAN ARCHITECTURE](#)

SPAZIOFMGPERL'ARCHITETTURA Via Bergognone, 27 Milano dal 7 al 28 aprile 2014

[Due designer-artigiani](#)

Milano Design Week Atelier Daniela De Marchi via Piatti 9, Milano

[Il cambiamento possibile dei musei](#)

Palazzo Reale, Piazza Duomo – Milano giovedì 10 aprile 2014 - ore 19:30



I NOSTRI SITI:

[Corriere della Sera](#)

[LeWeb](#)

[Oggi](#)

[Yacht & Sail](#)

[Caccia e Pesca](#)

Copyright 2012 RCS Mediagroup S.p.A. - Via Rizzoli 8 - 20132 Milano | [Titolare della Privacy](#)

